PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: approfondimenti su aspetti legati alla tutela della salute, dell'ambiente e alle criticità emergenti.

1. Premesse

La Regione Veneto persevera nel realizzare attività finalizzate ad accompagnare gli operatori agricoli verso gli obiettivi di mitigazione ambientale coerenti con il Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del Green Deal europeo. Proprio in vista del prossimo aggiornamento del PAN, la Regione coinvolge con il presente Programma diversi Enti di ricerca, per definire le possibili mitigazioni dell'uso dei prodotti fitosanitari, con particolare riguardo alla tutela della salute e all'attenzione a criticità emergenti, attraverso l'approfondimento di alcuni temi specifici per ricavarne linee guida, informazioni, materiali e strumenti di divulgazione efficaci da fornire agli operatori funzionali a supportare il ruolo decisionale dell'Ente.

2. Obiettivi generali

Il Programma, partendo dalle misure e dalle azioni previste dal PAN approfondisce alcuni temi specifici legati all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Gli approfondimenti si rendono necessari per:

- fornire supporto tecnico-scientifico e indicazioni operative utili ad orientare le scelte dell'amministrazione, anche nell'attuazione di adempimenti legati all'introduzione di nuovi obblighi.
- fornire indicazioni pratiche applicabili ai consulenti e agli operatori agricoli, che devono essere orientati sempre verso un incremento della sostenibilità legata all'uso dei prodotti fitosanitari;
- dare indicazioni per la gestione di criticità emergenti in ambito di controllo delle infestanti.

I risultati del Programma sono funzionali alla diffusione di informazioni e buone pratiche d'uso dei prodotti fitosanitari. Per questo motivo sono previste anche attività formative e divulgative rivolte ai consulenti sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (D.Lgs. 150/2012), ai tecnici che partecipano ai percorsi di consulenza finanziati dallo Sviluppo Rurale, nonché ad altri professionisti coinvolti nella diffusione delle misure a tutela della salute e degli ecosistemi.

Complementare alle attività seminariali, è la produzione di materiale formativo e/o divulgativo da diffondere agli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, nei percorsi formativi obbligatori (come i corsi per il rilascio/rinnovo del Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari o del Certificato di consulente sull'uso sostenibile) o volontari.

Le informazioni e le indicazioni che derivano dalle attività in programma saranno utili all'amministrazione regionale per diffondere e promuovere buone pratiche coerenti con gli obiettivi di tutela delle aree specifiche e dei gruppi vulnerabili.

3. Attività del Programma

3.1 Mitigazione del rischio per la salute e per l'ambiente connesso all'esposizione ai prodotti fitosanitari

La conoscenza del processo autorizzativo dei prodotti fitosanitari e delle attività di valutazione collegate consente di comprendere appieno i rischi che le diverse sostanze attive possono determinare su salute e ambiente e, di conseguenza, le motivazioni delle prescrizioni d'uso presenti nelle etichette dei diversi formulati commerciali utilizzati in agricoltura ma anche in ambiti extra-agricoli. Per l'amministrazione regionale è fondamentale comprendere come i rischi legati all'uso dei prodotti fitosanitari possono influire sulla normale pratica agricola, al fine di individuare le modalità di mitigazione. Questi approfondimenti supportano l'amministrazione, dal punto di vista tecnico-scientifico, nel dare risposte alla popolazione sempre più sensibile alle tematiche ambientali e sanitarie legate all'uso dei prodotti fitosanitari.

Alla luce delle esigenze sopra descritte, l'attività del presente Programma si articola come segue:

A. Approfondimento sulle mitigazioni derivanti dalle modalità di impiego dei prodotti fitosanitari a tutela di salute e ambiente.
B. Fattori di rischio. Realizzazione di un documento sui fattori di rischio per la salute umana e l'ambiente derivanti dall'esposizione a prodotti fitosanitari, anche funzionale ad informare e rassicurare la popolazione nei confronti dell'attività fitosanitaria.
C. Sostegno tecnico-scientifico e supporto agli uffici in tema di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro e interlocuzioni, anche in sede nazionale, istituiti allo scopo di migliorare l'attuazione sul territorio regionale delle politiche di settore.
D. Formazione e informazione: attività di formazione rivolte a tecnici, amministratori, funzionari regionali e di altri enti competenti sul tema dei prodotti fitosanitari.

L'attività sopra descritta verrà realizzata in collaborazione con ICPS, Centro internazionale per gli antiparassitari e la prevenzione sanitaria dell'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano, che ha competenze avanzate in tema di sicurezza alimentare, ecotossicologia e impatto ambientale.

	Dettaglio attività	Contributo regionale	Tempi di consegna/conclusione
A	Mitigazioni	€ 15.000,00	Metà programma
B	Documento sul rischio	€ 15.000,00	Metà programma
C	Sostegno tecnico-scientifico	€ 25.000,00	Intera durata del programma
D	Formazione e informazione (min. 3 incontri)	€ 5.000,00	Entro fine programma
		€ 60.000,00	

3.2 Corretta applicazione delle prescrizioni di etichetta

Le attività già realizzate con i precedenti Programmi e i continui confronti con operatori del settore hanno reso evidente la necessità di fornire continuativamente agli utilizzatori di prodotti fitosanitari informazioni chiare e inequivocabili per l'applicazione corretta delle prescrizioni descritte nelle etichette dei p.f., in particolare per quanto riguarda le limitazioni d'uso, l'individuazione delle fasce di rispetto, e anche in considerazione del recente Regolamento (UE) 2026/1123 che stabilisce i requisiti relativi all'etichettatura degli stessi prodotti fitosanitari.

L'attività prevista si articola come segue:

A. Aggiornamento dei manuali "Documento di Orientamento 2024" e "Guida sintetica" già disponibili nel sito Ambiente rurale (https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/documento-di-orientamento-2024) con nuovi temi e nuovi approfondimenti realizzati grazie alle precedenti collaborazioni;
B. Formazione e informazione. Partecipazione ad incontri di informazione nel territorio.
C. Sostegno tecnico-scientifico e supporto agli uffici in tema di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro e interlocuzioni, anche in sede nazionale, istituiti allo scopo di migliorare l'attuazione sul territorio regionale delle politiche di settore.

L'attività verrà realizzata in collaborazione con l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP) sede di Legnaro, in continuità con le precedenti collaborazioni (DGR n. 1343/23 e DGR n. 1320/2024).

	Dettaglio attività	Contributo regionale	Tempi di consegna/conclusione
A	Aggiornamento documenti precedenti collaborazioni	€ 3.000,00	Entro fine programma
B	Formazione/informazione: min. 2 incontri	€ 1.000,00	Entro fine programma
C	Sostegno tecnico-scientifico	€ 4.000,00	Intera durata del programma
		€ 8.000,00	

3.3 Gestione delle infestanti emergenti

In continuità con la precedente collaborazione (approvata con DGR 1320/2024) è opportuno focalizzare l'approfondimento sul tema della gestione delle specie infestanti emergenti. Si tratta di specie, talvolta anche di origine esotica, che negli ultimi anni si sono progressivamente diffuse nelle aree agricole e naturali del Veneto e stanno causando un notevole impatto negativo a livello ambientale ed economico. Alcune di queste

specie, come *Ailanthus altissima*, hanno particolari caratteristiche biologiche che le rendono particolarmente resilienti e tolleranti alle operazioni di controllo. In altri casi, come per *Cyperus spp*., è la carenza di erbicidi efficaci a renderne particolarmente difficile la gestione. È quindi urgente aumentare la consapevolezza e la conoscenza riguardo a queste specie, per poter adottare strategie di gestione che siano efficaci e sostenibili.

L'attività si articola come segue:

A. Gestione delle infestanti emergenti: verranno realizzate "schede informative tecniche" per presentare le informazioni principali sulla biologia, l'impatto, gli strumenti e le strategie per il controllo integrato delle principali specie infestanti emergenti della Regione Veneto. L'attività è in continuità con quanto realizzato è già disponibile nel sito Ambiente rurale (https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/gestione-delle-piante-infestanti)
B. Formazione e informazione. Attività di formazione/informazione rivolta a tecnici, consulenti e operatori agricoli.
C. Sostegno tecnico-scientifico e supporto agli uffici in tema di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro e interlocuzioni, anche in sede nazionale, istituiti allo scopo di migliorare l'attuazione sul territorio regionale delle politiche di settore.

L'attività verrà realizzata in collaborazione con l'Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IBE), sede di San Michele all'Adige (TN), che ha all'interno della mission istituzionale lo studio della risposta delle piante agli stress biotici ed abiotici finalizzata all'individuazione di meccanismi di resistenza, processi di adattamento e metodi di protezione.

	Dettaglio attività	Contributo regionale	Tempi di consegna/conclusione
A	Schede infestanti emergenti: n. 5 schede	€ 13.000,00	Intera durata del programma
B	Formazione/informazione: min. 4 incontri	€ 5.000,00	Entro fine del programma
C	Sostegno tecnico-scientifico	€ 7.000,00	Intera durata del programma
		€ 25.000,00	

3.4 Condivisione e divulgazione dei risultati

I dati grezzi raccolti durante le attività del "Programma" e gli elaborati intermedi verranno condivisi tra le parti, in quanto di comune interesse per le iniziative da realizzare nel rispetto delle proprie attività istituzionali. Il materiale divulgativo sarà reso disponibile sul sito regionale.

Tutte le attività saranno presentate e diffuse anche attraverso incontri di divulgazione rivolti a diversi interlocutori a seconda dei contenuti proposti.

3.5 Attività propedeutiche alla stesura di linee guida di indirizzo e misure dirette finalizzate alla tutela di aree specifiche dai rischi derivanti dall'uso di prodotti fitosanitari

Il presente Programma procede, parimenti al Programma approvato con DGR n. 1065/2026, con il definire i presupposti per le indagini che si renderanno necessarie nei percorsi di studio, valutazione e applicazione di misure di tutela aggiuntive. Gli approfondimenti e le buone pratiche associabili potranno essere declinati a supporto della definizione di eventuali misure di limitazione dell'uso dei prodotti fitosanitari, pertinenti e praticabili dall'utilizzatore professionale ordinario. Il tutto per fornire evidenza scientifica e supporto alla definizione di misure di mitigazione.

Tutti gli attori della collaborazione saranno quindi coinvolti dall'Amministrazione regionale per la partecipazione ad incontri collegiali e di condivisione, durante i quali verranno esposte le attività di ricerca e di studio. Tale confronto potrà orientare e supportare le scelte dell'Amministrazione nell'approvazione di protocolli, misure di mitigazione o linee di indirizzo conseguenti al rispetto di obblighi ambientali o di impegni correlati alla PAC, nonché degli adempimenti che si renderanno necessari al momento dell'approvazione del primo aggiornamento del PAN.

4. Ruolo della Regione

1. Attività di coordinamento e indirizzo attraverso l'organizzazione di incontri periodici (anche da remoto) per la valutazione delle proposte, la verifica dei contenuti intermedi, l'analisi delle criticità, la valutazione dello stato di avanzamento. Verbalizzazione degli incontri di coordinamento. Durante il primo incontro di coordinamento viene concordato e stabilito il cronoprogramma per la consegna degli elaborati intermedi e definitivi e la realizzazione delle attività divulgative; la definizione delle date di consegna rispecchia le % di avanzamento previste nelle tabelle "Dettaglio attività".
2. Fornisce i dati territoriali disponibili necessari alla realizzazione delle attività.
3. Coinvolge altri uffici referenti delle diverse azioni ed attività previste dal PAN, sulla base di quanto stabilito dalla DGR n. 380/2017.
4. Condivide i temi per future sperimentazioni e diffusione dei risultati agli organismi di formazione, alle associazioni di categoria e sulla pagina web Ambiente Rurale.
5. Accompagna l'analisi, la definizione congiunta e la verifica normativa e amministrativa sui contenuti degli elaborati predisposti dai tre enti coinvolti nel Programma di attività. Individua i criteri e le applicazioni concrete dei risultati ottenuti per la definizione di indicatori di monitoraggio finalizzati a implementare le informazioni richieste da normative nazionali e comunitarie.

5. Aspetti economici

Le attività previste nell'ambito del Programma con il relativo prospetto di spesa sono dettagliate nelle tabelle ai precedenti punti 3.1, 3.2 e 3.3. Ciascuna tabella "Dettaglio attività" dà indicazione anche sui termini di conclusione della singola attività rispetto alla durata del Programma.

Descrizione del budget:

Soggetto	**Contributo Enti partner** (time sheet)	**Spesa a carico della Regione a rimborso**
ICPS	€ 30.000,00	€ 60.000,00
CNR-IPSP	€ 2.000,00	€ 8.000,00
CNR-IBE	€ 7.000,00	€ 25.000,00
Totale	€ 39.000,00	€ 93.000
Totale Programma	€ 132.000	